



Bilancio consuntivo 2017

Roma, 25 maggio 2018



FONDAZIONE

CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI

Ing. Armando Zambrano	Presidente
Ing. Gianni Massa	Vicepresidente Vicario
Ing. Giovanni Cardinale	Vicepresidente
Ing. Angelo Valsecchi	Consigliere Segretario
Ing. Michele Lapenna	Consigliere Tesoriere
Ing. Stefano Calzolari	Consigliere
Ing. Gaetano Fede	Consigliere
Ing. iunior Ania Lopez	Consigliere
Ing. Massimo Mariani	Consigliere
Ing. Antonio Felice Monaco	Consigliere
Ing. Roberto Orvieto	Consigliere
Ing. Angelo Domenico Perrini	Consigliere
Ing. Luca Scappini	Consigliere
Ing. Raffaele Solustri	Consigliere
Ing. Remo Giulio Vaudano	Consigliere

Presidenza e Segreteria 00187 Roma – Via XX Settembre, 5

Indice

1. Relazione di missione	pag.	4
2. Bilancio al 31.12.2017	“	21
2.1. Stato patrimoniale	“	21
2.2. Rendiconto della gestione	“	23
3. Nota integrativa al bilancio al 31.12.2017	“	25

1. Relazione di missione

Il 2017 rappresenta il terzo anno di attività della Fondazione CNI, costituitasi con atto pubblico il 4 febbraio 2015, ed il secondo di effettiva operatività.

In conformità alle previsioni dell'articolo 2 dello Statuto, la Fondazione è chiamata a promuovere, gestire e organizzare una serie di compiti e attività che si caratterizzano per la loro natura sussidiaria e ancillare, ma non mai alternativa, né sostitutiva, rispetto alle funzioni riservate ex lege al CNI. Tali attività si sono estese fino a ricomprendere quelle precedentemente svolte da tre Enti distinti partecipati interamente dal CNI le cui attività sono confluite nella Fondazione, mediante l'istituzione di tre nuovi Dipartimenti (Centro Studi, Agenzia Cert'Ing e Scuola Superiore di Formazione). Di seguito si descriveranno le principali attività svolte nel corso del 2017.

RELAZIONI ISTITUZIONALI

Lo sviluppo e la cura delle relazioni istituzionali parte da una quotidiana attività di monitoraggio delle attività legislative nazionali, regionali e comunitarie, in particolare del Parlamento nazionale e del Governo centrale.

Attraverso la redazione di memorie tecniche, position paper e stakeholder map, si avvia la promozione di audizioni, incontri istituzionali ed eventi, finalizzati a sensibilizzare il legislatore sui temi di interesse per la categoria. Si procede dunque alla implementazione di strategie politico-legislative, anche attraverso attività di drafting normativo e azioni emendative mirate.

La propedeutica attività di intelligence istituzionale avviene nell'ambito di una collaborazione diretta, anche informale, con strutture omologhe di soggetti pubblici e privati.

Anche nel corso del 2017, il Consiglio Nazionale Ingegneri ha inteso finalizzare la propria strategia generale di relazioni istituzionali, al perfezionamento della posizione di interlocutore istituzionale della Rete Professioni Tecniche, questa volta, soprattutto su alcuni temi di interesse generale, in partnership con il Comitato Unitario delle Professioni.

I provvedimenti *legislativi* principali oggetto di monitoraggio, di analisi e di intervento, sono stati i seguenti:

- Milleproroghe 2017 – Commissioni referenti e consultive
- Pacchetto appalti UE – Commissione VIII Ambiente Camera
- DL Fiscale – Commissioni Bilancio
- Disposizioni in materia di equo compenso – Commissione 11a Lavoro Senato
- Manovrina finanziaria – Commissioni Bilancio
- Responsabilità dirigenti sicurezza su luogo di lavoro – Commissione VII Cultura Camera
- Dissesto idrogeologico – Commissione 13a Senato
- Consumo del suolo – Commissioni 9a Agricoltura e 13a Ambiente Senato
- Legge di bilancio 2018 - Commissioni Bilancio

Nell'ambito dei contributi forniti al legislatore, sia sui provvedimenti oggetto d'esame, sia su più generali indagini conoscitive, rientrano certamente le *audizioni parlamentari*, che sono puntualmente accompagnate da un documento ufficiale. Anche nel corso 2017 la gran parte delle

audizioni parlamentari ha visto la partecipazione di Consiglieri del CNI nell'ambito delle delegazioni delle Rete Professioni Tecniche. Di seguito alcune delle principali svolte:

12-gen	RPT	XI Lavoro	Camera dei Deputati	Lavoro autonomo
17-gen	RPT	9a Agricoltura	Senato della Repubblica	Consumo del Suolo
27-feb	RPT	VIII Ambiente	Camera dei Deputati	DL Sisma II
05-apr	CNI	10a Industria	Senato della Repubblica	Direttiva Bolkestein
05-apr	CNI	13a Ambiente	Senato della Repubblica	D.Lgs VIA
24-mag	RPT	VI Finanze	Camera dei Deputati	Studi di settore
06-set	RPT	VII Cultura	Camera dei Deputati	Resp. Dirigenti sicurezza luogo di lavoro
20-set	RPT	11a Lavoro	Senato della Repubblica	Equo Compenso

A supporto della presenza in audizione di fronte alle Commissioni parlamentari, il Consiglio Nazionale Ingegneri ha svolto numerosi incontri bilaterali con Deputati e Senatori, in particolare con presidenti e vicepresidenti di Commissione, coordinatori di gruppi parlamentari, relatori di specifici provvedimenti o parlamentari con ruoli apicali nella dirigenza dei partiti politici di rispettiva appartenenza.

Talvolta le singole strategie di rappresentanza di interessi prevedono l'interlocuzione diretta con rappresentanti del Governo centrale, che avviene di norma dopo la preventiva descrizione del tema in esame. Si riportano i più recenti e rilevanti incontri con rappresentanti del Governo, svolti dal Consiglio Nazionale Ingegneri (o come aderente alla Rete Professioni Tecniche):

12-gen	Min. Carlo Calenda	MISE	Brochure e collaborazione
24-gen	Gruppo tecnico Fascicolo del Fabbricato	Conf. Stato Regioni	Fascicolo del fabbricato
01-feb	Segreteria Tecnica Ministro Calenda	MISE	Proposte NGI
01-feb	Sottos. Federica Chiavaroli	MINGIUS	Proposta
26-ott	De Micheli	Pal. Chigi	Comm. Straord. Ricostr.

Se le condizioni lo prevedono, è sufficiente la rappresentanza della questione di interesse a mezzo lettera formale, o attraverso colloqui informali con gli uffici tecnici di diretta collaborazione dei Ministri o con le direzioni ministeriali competenti. Questo genere di attività, anche finalizzata alla raccolta di informazioni o al reperimento di bozze di testi normativi, ha una frequenza costante.

Un grande rilievo hanno assunto nell'anno 2017 gli *eventi istituzionali*, che hanno condotto, unitamente alle attività di relazioni e di pressione, al raggiungimento di importanti obiettivi, come ad esempio la norma sull'equo compenso.

In questo senso ha ottenuto un importante risalto mediatico l'evento RPT/CUP "Equo compenso: un diritto", tenutosi il 30 novembre 2017 che ha visto una partecipazione di circa 1000 professionisti e di oltre 30 esponenti politici in rappresentanza di tutte le forze politiche presenti in Parlamento.

Evento che ha caratterizzato nel senso più alto l'impegno del Consiglio Nazionale Ingegneri nel 2017 è stato senza dubbio il World Engineering Forum 2017, evento di portata internazionale che ha raccolto a Roma, dal 27 al 29 novembre, circa 900 persone su temi di interesse globale.

L'evento ha preso avvio con una cerimonia inaugurale tenutasi alla Camera dei Deputati, cui hanno portato i loro saluti il Vicepresidente della Camera Simone Baldelli, e il Sottosegretario di Stato agli Affari Esteri Benedetto Della Vedova.

A questo evento ha partecipato il Ministro dell'Ambiente Gianluca Galletti, nella sessione ideata ed organizzata in collaborazione con ITALFERR, rappresentata ai massimi livelli.

UFFICIO STAMPA

A partire da gennaio 2016 l'attività di ufficio stampa del CNI è stata centralizzata all'interno della Fondazione. Anche per il 2017 l'ufficio stampa della Fondazione ha curato tutte le relative attività (comunicati stampa, supporto ai giornalisti, rapporti con i media etc.).

Come già era avvenuto nel 2016, anche nel 2017 è stata registrata la nuova punta massima nella produzione di comunicati stampa. Di seguito riportiamo uno schema riepilogativo, contenente il raffronto con gli altri anni.

Comunicati stampa veicolati

2017	2016	2015	2014	2013
96	76	49	43	57

Alla produzione di comunicati e note stampa dedicati in maniera specifica al CNI va aggiunta anche l'attività di ufficio stampa che la Fondazione ha effettuato per conto della Rete delle Professioni Tecniche. Nell'arco del 2017 l'ufficio stampa della Fondazione ha prodotto 29 comunicati stampa per conto della RPT, il che porta il numero totale dei comunicati stampa veicolati a **125**.

Oltre ai comunicati stampa, l'ufficio preposto della Fondazione ha prodotto con regolarità le seguenti rassegne stampa:

- **Rassegna su portale CNI** (articoli su CNI e Dipartimento Centro Studi)
- **Selezione rassegna Eco della Stampa** (gli articoli più significativi su CNI e Dipartimento Centro Studi)
- **Nota alla rassegna stampa** (Documento mensile basato sulla rassegna stampa offerta dal Centro Studi).

La consueta intensa attività comunicativa, affiancata dal costante rapporto con i colleghi giornalisti, ai quali l'ufficio stampa della Fondazione ha sempre fornito un supporto costante e tempestivo, ha portato – in particolar modo su carta stampata e web - a risultati ormai consolidati che risultano raddoppiati rispetto all'inizio di questa attività globale avviata, come detto, nel gennaio 2016. Il numero globale di articoli pubblicati ha subito un calo fisiologico dovuto all'assenza di un evento fortemente mediatico come il terremoto, ma il risultato finale ci dice che l'incremento, dell'ordine del 100%, è ormai strutturale. Nel 2017, infatti, l'Eco della Stampa ha registrato quanto segue:

Carta stampata e Web

ARTICOLI PUBBLICATI

	2017	2016	2015
Centro Studi CNI	399	298	87
CNI	2084	3093	951
Totale	2483	3391	1038

Nonostante l'assenza di un "evento" come il sisma, l'incremento rispetto al 2015 è comunque del 139%. Ma al di là della quantità c'è anche la qualità. Il 2017, infatti, così come già il 2016 ha confermato il raggiungimento di una presenza stabile, da parte del CNI, sui grandi giornali d'informazione, in passato assai faticosa da ottenere. Ad esempio, nel 2017 il quotidiano La Repubblica, nelle varie piattaforme ed edizioni, ha pubblicato ben 34 articoli che fanno riferimento al CNI. Una media che nel biennio 2016-17 si attesta sui 30 articoli all'anno. Cifre inferiori, ma comunque ragguardevoli, anche per il Corriere della Sera: ben 31 articoli sul CNI nel biennio.

Anche nel 2017 il risultato su TV e Radio è stato buono. Per forza di cose inferiore a quello del 2016, caratterizzato dagli eventi sismici. I dati sono i seguenti:

VIDEO

	2017	2016
CNI	126	159

Rivista "L'ingegnere italiano"

A partire dal mese di marzo 2016 l'ufficio stampa della Fondazione ha preso in carico anche la realizzazione della rivista "L'ingegnere italiano". Ciò attraverso due attività. Innanzitutto il coordinamento giornalistico dell'intero processo redazionale, a stretto contatto col Direttore Editoriale, col grafico, col responsabile commerciale. Inoltre, ha provveduto alla realizzazione di tutti i testi della rivista, fatta eccezione per alcuni contributi esterni. L'attività regolare e il rispetto delle date di uscita previste ha indotto gli investitori pubblicitari a pianificare un incremento dei loro investimenti, portando addirittura a 18 le pagine di pubblicità sul numero speciale dedicato a WEF2017.

Mensile “Il Giornale dell’Ingegnere”

L’ufficio stampa della Fondazione ha partecipato alle riunioni editoriali preliminari in vista della gestione della nuova versione del mensile, la cui direzione responsabile ed editoriale dall’inizio del 2018 è in capo al CNI.

Sito Centro Studi

L’ufficio stampa della Fondazione ha curato la gestione editoriale del sito www.centrostudicni.it. Come scritto in precedenza, la comunicazione del Centro Studi è sostanzialmente confluita in quella del CNI. Di conseguenza, sebbene il sito del Centro Studi continui per il momento a vivere di vita propria, alcuni contenuti, quali ad esempio i comunicati stampa o la rassegna degli articoli che parlano del CS, sono confluiti nel portale CNI. Nonostante questo, il sito continua ad avere un pubblico ragguardevole, stabilizzatosi dopo la crescita tumultuosa degli anni scorsi. Utenti interessati soprattutto alla rassegna stampa e ai rapporti del Centro Studi. Comunque sia, i numeri del sito del Centro Studi sono ormai in linea con quelli del sito tuttoingegnere.it.

	Utenti unici	Sessioni	Pagine viste
Centrostudicni	87.810	278.544	436.633
Tuttoingegnere	94.442	146.911	549.973

Profili social

Parallelamente a tutte le attività sopra descritte, l’ufficio stampa della Fondazione ha continuato a gestire tutti i profili Facebook, Twitter e LinkedIn del CNI e del Centro Studi. In occasione degli eventi WEF2017 e la manifestazione sull’Equo Compenso sono state pianificate e realizzate altrettante campagne social che hanno prodotto risultati apprezzabili. In particolare, in occasione della giornata dedicata all’Equo Compenso del 30 novembre 2017 #equocompenso è entrato nella classifica dei top ashtag di tendenza, restando in dodicesima posizione per circa un’ora.

EVENTI E MANIFESTAZIONI

Nel corso del 2017, la Fondazione, su indicazione del CNI, ha organizzato 8 tra eventi e manifestazioni. Di seguito se ne riporta in dettaglio l'elenco:

- Linee Guida per la Classificazione Sismica degli Edifici, dalla Normativa all'Intervento (Salerno, 11 aprile)
- Pre-Congresso (Roma, 10 maggio)
- 62° Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia "Corriamo il rischio – Ingegneri per una società aperta, sicura, innovativa" (Assisi, 28,29,30 giugno) – programma scientifico
- Training Programme 2017 - CERN
- Seminario nazionale "Progettare la sicurezza nei luoghi di lavoro: percorsi formativi, sistemi di gestione e case studies" (Roma, 16 giugno)
- Ingenio al femminile "Storie di donne che lasciano il segno" (Roma, 12 ottobre)
- 5° Giornata Nazionale dell'Ingegneria della Sicurezza "Dal rischio alla sicurezza, dalla responsabilità alla sussidiarietà: il contributo degli ingegneri italiani" (Roma, 20 ottobre)
- WEF 2017 World Engineering Forum – WFEO General Assembly (Roma, 26, 27, 28, 29, 30 novembre, 1, 2 dicembre 2017).

WEF – World Engineering Forum 2017

Il CNI ha ottenuto dal WFEO – World Federation of Engineering Organizations, di poter organizzare a Roma il WEF 2017, tenutosi dal 27 al 29 novembre 2017 e le attività legate all'Assemblea generale WFEO tenutasi a Roma dal 26 novembre al 1° dicembre 2017. L'organizzazione e la gestione di entrambe le manifestazioni sono state affidate alla Fondazione CNI.

A partire da settembre 2016 la Fondazione ha avviato le procedure per l'espletamento della gara europea per l'affidamento di un incarico finalizzato all'acquisizione di tutti i servizi organizzativi per la realizzazione del WEF 2017. A marzo 2017 dopo l'espletamento delle procedure di selezione, la Fondazione, per conto del CNI, ha affidato l'incarico alla società Studio EGA srl.

Dal mese di marzo 2017, inoltre, la Fondazione ha avviato le attività di coordinamento con il WFEO, in particolare con lo staff del Direttore Esecutivo del WFEO, Jaques De Mereuil.

Nel mese di maggio, dopo l'approvazione, da parte del WFEO, del programma scientifico del WEF (articolato in un main topic ed i 6 sotto-sezioni tematiche) la Fondazione ha curato la predisposizione della call for papers, finalizzata a raccogliere e selezionare, in Italia e all'estero, lavori scientifici afferenti una delle tematiche in programma. La call è stata aperta a giugno 2017 e si è chiusa a metà ottobre 2017. **I paper pervenuti sono stati 202, quelli valutati positivamente dal Comitato scientifico sono stati 180.**

Dal mese di settembre 2017 la Fondazione, in particolare il Dipartimento Centro Studi, ha curato la predisposizione e la gestione diretta del programma scientifico. Questo tipo di attività ha comportato l'analisi di ciascun paper ammesso al WEF e la sua collocazione in una delle sessioni tematiche; l'individuazione dei main speaker, la predisposizione di una master session sulle infrastrutture sostenibili in collaborazione con Italferr, l'individuazione di 6 *plenary lectures* introduttive delle 6 diverse sessioni di presentazione dei *papers (oral presentation sessions)*,

l'organizzazione della *cerimonia inaugurale* (programmata per il 27 novembre 2017), l'organizzazione di una settimana sessione (fuori programma) del YEFL (Young Engineers Future Leaders), dedicata ai giovani ingegneri.

A settembre 2017 la Fondazione ha concordato con Italferr la predisposizione, come sopra indicato, di una master session sulle infrastrutture sostenibili e sui protocolli di qualità per le stesse. Il Dipartimento Centro Studi ha inoltre ideato, diretto e curato la predisposizione dei video introduttivi e a supporto delle sessioni di dibattito del WEF 2017. La Fondazione, con il supporto di Studio EGA, ha curato l'implementazione del sito del WEF 2017 attraverso il quale è stata gestita la call for papers, sono state gestite tutte le operazioni di iscrizione dei partecipanti al WEF ed ai lavori del WFEO, è stato gestito e pubblicato il programma completo delle attività del WEF 2017 oltre che dei comitati e sottocomitati legati all'Assemblea del WFEO.

Tra marzo 2017 e novembre 2017 la Fondazione ha tenuto riunioni settimanali e, in alcuni casi, bisettimanali, a distanza, con lo staff del direttore esecutivo del WFEO. A partire dal settembre 2017 la Fondazione ha tenuto contatti settimanali con la Presidente entrante del WFEO Marlene Kanga, inviandole resoconti sullo stato di avanzamento dei lavori. Ad ottobre 2017 il Direttore esecutivo del WFEO, Jaques De Mereuil, ha effettuato a Roma, insieme allo staff della Fondazione, un sopralluogo presso le strutture che avrebbero dovuto ospitare le attività del WEF 2017 e sono stati definiti i dettagli operativi per le attività in programma. In tale occasione il CNI ed il WFEO hanno proceduto alla firma di un agreement of understanding relativo all'organizzazione e svolgimento del WEF 2017 e dell'Assemblea generale WFEO.

Il 30 ottobre 2017 il programma scientifico risultava definito nella quasi totalità; il 15 novembre, il programma finale è stato stampato nella versione definitiva. Dal 30 ottobre al 25 novembre si è svolta l'attività di coordinamento tra la Fondazione CNI e tutti i chairman individuati per le differenti sessioni di *oral presentation* e con gli speaker individuati per le *plenary lecture*. Dal 10 al 25 novembre sono stati forniti ai chairman e chairwoman delle sessioni di oral presentation i materiali e gli abstract delle singole sessioni di lavoro, costantemente aggiornati.

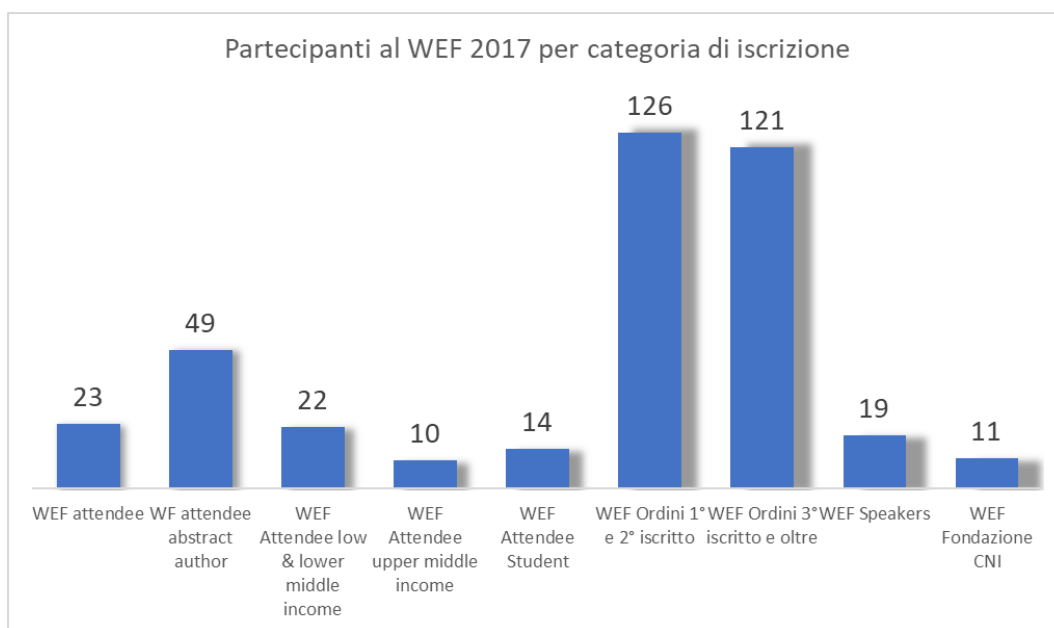
Di seguito una breve descrizione dell'articolazione del programma del WEF 2017:

- il *26 novembre pomeriggio* si è tenuta la cerimonia inaugurale del WEF 2017 presso l'Aula dei gruppi parlamentari di Montecitorio. Sono intervenuti, oltre al Sottosegretario del Ministero degli Esteri Benedetto della Vedova e al vice presidente della Camera, Simone Baldelli, il Presidente uscente del WFEO Jorge Spitalnik, la Presidente entrante del WFEO Marlene Kanga, il Presidente del CNI Armando Zambrano e Philippe Pyapert, programme specialist dell'Unesco dell'Ufficio regionale per l'Europa dedicato alla scienza ed alla cultura.
- Il *27 novembre mattina* si è tenuta la prima sessione di lavori dedicati alla progettazione di grandi infrastrutture materiali nel segno della sostenibilità ambientale. La sessione è stata realizzata dal Italferr in collaborazione con il CNI. Oltre al Ministro per l'Ambiente, Gianluca Galletti, alla sessione hanno preso parte: Carlo Carganico, Amministratore delegato di Italferr SpA, Antonello Martino, di Italferr SpA, John Stanton, dell'ISI, Fernanda Stagno D'Alcontres, del Ministero dell'Ambiente, Lorenzo Orsenigo, di ICMQ, Admir Nocaj, direttore mercati esteri di Italferr.

- Il 27 novembre pomeriggio si sono svolte due *plenary lecture*, la prima tenuta da Conghong Liu della Tianjin University China e la seconda tenuta dal Felice Arena, professore presso l'Università mediterranea di Reggio Calabria. Sono seguite tre sessioni di *oral presentation ed un panel discussion YEFL*. La prima sessione dal titolo "*Preserving the environment: ideas and technical solutions*" è stata presieduta da Giuseppe Rossi, Presidente di Accredia. La seconda sessione, dal titolo "*Urban space and building's preservation in a sustainable perspective*" è stata presieduta da Conghong Liu della Tianjin University. La terza sessione, dal titolo "*Preventing climate change: Engineering for Sustainability*" è stata presieduta da Nicoletta Antonias di Italferr. Il Panel discussion YEFL ha visto la partecipazione di professori universitari, di studenti ai corsi di laurea in ingegneria, di neolaureati in ingegneria e di ingegneri operanti in aziende private. Il panel è stato coordinato da Zainab Al Garashi, membro esecutivo del WFEO;
- Il 28 Novembre mattina si sono tenute due *plenary lectures* introduttive condotte rispettivamente da Massimo Mariani del CNI e da Toshimitsu Komatsu della Kiushiu University. Sono seguite in parallelo 4 sessioni di presentazioni di papers: "*Engineering and technologies for safeguarding and monitoring the cultural heritage*", presieduta da Fabrizio Vestroni dell'Università La Sapienza Roma; "*Risk prevention, hazard monitoring, seismic risk mitigation*", presieduta da Giovanni Cardinale del CNI, "*Women in engineerign: panel discussion*" presieduta da Valerie Ifueko Aberagba, membro esecutivo del WFEO; "*Smart technologies for an effective development*", presieduta da Stacey Del Vecchio, di Caterpillar Inc.
- Il 28 novembre pomeriggio si sono tenute due *plenary lecture* introduttive curate rispettivamente da Agostino Bruzzone dell'Università di Genova e da Yee Cheong Lee dell'ISTIC Unesco. Sono seguite quattro sessioni di presentazione di paper: "*ICT and information security for humankind's heritage*", presieduta da Roberto Orvieto del CNI; la seconda parte della sessione "*Risk prevention, hazard monitoring, seismic risk mitigation*" presieduta da Stefano Bergagnin di PASS, "*Diversity and inclusion in engineering. Women and young professionals: a resource for present and future*", presieduta da Ania Lopez del CNI e la seconda parte di "*Smart technologies for an effective development*" presieduta da Stacey Del Vecchio.

Il WEF 2017 ha registrato **152 speaker** nelle diverse sessioni di lavoro. Si sono tenute 6 lectures. I **paper presentati nelle oral presentation sessions sono stati 94**. Nel complesso sono state rilevate **395 iscritti**, a vario titolo, al WEF 2017. Occorre tuttavia considerare una presenza maggiore dovuta alla partecipazione ai lavori anche dei delegati WFEO che avevano accesso gratuito al WEF. Considerando, infatti, le attività del WEF svolte nel corso di tre giornate **le presenze effettive sono state pari a circa 1200**.

La figura riassume il numero di iscritti al WEF per categoria di iscritto. Nel grafico ovviamente non si tiene conto delle presenze.



Di seguito si elencano i Paesi di provenienza degli *speaker* del WEF 2017: Italia, Francia, Austria, Spagna, Gran Bretagna, Repubblica Slovacca, Bielorussia, Rep. Dem. del Congo, Nigeria, Sud Africa, Kuwait, Qatar, Malesia, Filippine, Cina, Giappone, Rep. di Corea, India, Australia, Nuova Zelanda, Argentina, Perù, Colombia, USA.

DIPARTIMENTO CENTRO STUDI

Nel corso del 2017 il Dipartimento Centro studi del CNI ha svolto le tradizionali attività di raccolta e analisi di dati afferenti il settore dell'ingegneria nelle sue diverse componenti, con particolare riguardo alle dinamiche del mercato in cui operano i liberi professionisti. Sono stati condotti, in continuità con gli anni precedenti, i monitoraggi riguardanti gli iscritti all'Albo, gli esami di Stato per l'abilitazione alla professione di ingegnere, oltre alle analisi sui flussi di immatricolati ai corsi universitari di ingegneria ed ai laureati in ingegneria. Sono state elaborate inoltre le stime del fatturato generato dai servizi di ingegneria intesi quali servizi di progettazione, valutazione, studio, analisi, sperimentazione in ambito civile e ambientale, in quello industriale e dell'informazione. La metodologia di analisi del valore del mercato dei servizi di ingegneria è stata rivista rispetto a quella adottata negli anni precedenti.

Particolare riguardo è stato dato alle analisi sui bandi di gara afferenti i servizi di ingegneria e architettura. Al fine di fornire dati sempre aggiornati, il Dipartimento Centro studi ha elaborato *newsletter* mensili sul mercato dei SIA ed ha prodotto un consuntivo annuale per l'anno precedente (2016). Tale tipo di analisi dettagliata si è rivelata ancor più necessaria rispetto al passato, in quanto nel corso del 2017 il mercato delle gare per i servizi di ingegneria e architettura ha registrato una fase di marcata espansione ridefinendo, in senso positivo, le dinamiche del mercato in cui i professionisti operano. Nelle analisi si tiene conto non solo di elementi quantitativi ma anche e soprattutto qualitativi, cercando di comprendere le motivazioni specifiche delle dinamiche seguite dal settore, le eventuali criticità legate alla capacità di gestione dei bandi di gara da parte delle stazioni appaltanti, nonché l'impatto che tali modalità di gestione hanno sui differenti attori che operano nel mercato dei servizi di ingegneria.

Nel corso del 2017, inoltre, il Centro Studi ha coordinato e curato la redazione di tre *Quaderni di ricerca*: il primo sui criteri per la progettazione di siti web per gli ordini professionali e gli altri due in materia di Norme ISO 9001 applicate ai sistemi di gestione per la qualità degli Organismi professionali. Gli studi sono stati realizzati da gruppi di ingegneri esperti della materia, che hanno operato sotto la supervisione del Consiglio Direttivo del Centro Studi.

Nel corso dell'anno, inoltre, il Dipartimento Centro studi ha avviato un rapporto di collaborazione con Anpal Servizi per la predisposizione di dati rispettivamente su:

- a) gli esiti occupazionali dei laureati in ingegneria
- b) la domanda di lavoro di ingegneri da parte del sistema d'impresa.

E' in fase di definizione il modello di raccolta e di analisi di tali dati, che sostituiranno i tradizionali rapporti precedentemente elaborati attraverso i dati acquisiti da Almalaurea e quelli acquisiti dal Sistema Informativo Excelsior del Ministero del Lavoro.

Di seguito l'elenco delle ricerche pubblicate:

ATTIVITA' DI RICERCA SVOLTA DAL CENTRO STUDI NEL 2017
Linee guida per la progettazione e realizzazione di un sito web per gli Ordini professionali
Linee guida per l'organizzazione degli studi professionali – sistema di gestione per la qualità e nuove opportunità di lavoro
SGQ UNI EN ISO 9001:2015 per le attività di verifica della progettazione ai fini della validazione
Laureati in ingegneria nelle università italiane 2015
Iscritti all'Albo degli ordini degli ingegneri 2017
Offerta formativa delle università in campo ingegneristico (Corsi di laurea in ingegneria anno 2016)
Rapporto annuale 2016 sui bandi di gara e concorso di progettazione in ambito SIA
Monitoraggio bandi di gara concorso di progettazione in ambito SIA - Newsletter mensili anno 2017
Immatricolati ai corsi di laurea in ingegneria. Anni accademici 2015-2016 e 2016-2017
Sisma bonus e indagine speditiva – L'orientamento degli ingegneri attraverso una indagine presso gli iscritti
Esami di Stato per l'accesso all'Albo di ingegneri 2016
Domanda di laureati nel sistema d'impresa 2017 (Indagine Sistema informativo Excelsior)
Livelli occupazionali dei laureati in ingegneria 2017 (dati Forze di lavoro Istat)

Le principali ricerche sono pubblicate nella collana del Centro studi ed inviate gratuitamente a rappresentanti del mondo politico, istituzionale ed accademico oltre che agli Ordini ed alle Federazioni/Consulte regionali degli ingegneri. Copia di tutte le pubblicazioni è inviata anche ai consiglieri degli Ordini provinciali che ne hanno fatto esplicita richiesta.

La diffusione delle ricerche è stata realizzata attraverso la loro integrale pubblicazione sul sito internet del Centro studi, www.centrostudicni.it. Dalla fine del 2017 il sito del Centro Studi è confluito in quello del CNI www.tuttoingegnere.it diventandone una sezione, alla stregua di quanto accade per gli altri Dipartimenti.

E' proseguita l'attività di predisposizione di documentazione e analisi a supporto dei Consiglieri ed a supporto della preparazione e organizzazione del Congresso Nazionale. Il Centro Studi, in particolare, ha curato, in stretto contatto con il Consiglio Nazionale, la gestione operativa e contenutistica del pregresso, tenuto nel mese di maggio a Roma ed ha gestito il programma scientifico del Congresso nazionale 2017 tenuto ad Assisi, ha dato il proprio supporto alla elaborazione della relazione del Presidente presentata al Consiglio Nazionale oltre a gestire la raccolta di informazioni attraverso cui si è svolto il dibattito congressuale ed ha dato supporto operativo nell'elaborazione della mozione congressuale 2017.

Particolare attenzione è stata prestata alla materia degli incentivi per le imprese previsti dal Piano Industria 4.0. Il Dipartimento Centro studi ha fornito al Mise il proprio parere sugli ambiti specifici di ammissibilità degli incentivi per le imprese e sull'attività peritale di competenza degli ingegneri e periti industriali per l'accesso delle imprese agli sgravi fiscali dell'iper-ammortamento e del super-ammortamento. Le osservazioni avanzate in materia dal Dipartimento sono state, in larga misura, accolte nella circolare 30 marzo 2017 Mise-Agenzia delle Entrate in materia di iper-ammortamento e super-ammortamento.

Ulteriori attività a supporto del CNI hanno riguardato l'analisi della normativa, la predisposizione di proposte di legge, la redazione di circolari da veicolare ad Ordini ed iscritti, la predisposizione di analisi a supporto di audizioni parlamentari, attività di coordinamento e supporto alla Rete delle professioni tecniche.

E' inoltre operativo un approfondimento settimanale sulle principali anomalie e profili d'illegittimità che caratterizzano i bandi di progettazione (**Osservatorio Bandi**). Tale report è corredato dalla predisposizione di segnalazioni alle stazioni appaltanti e all'Anac delle principali anomalie riscontrate (in particolare relative alla mancata applicazione del DM 17 giugno 2016). Nel prospetto seguente sono riportate le attività svolte nel corso del 2017 dall'Osservatorio:

Bandi selezionati e inseriti in banca dati	3.847
Bandi verificati per ciò che concerne la correttezza dell'importo e della documentazione	2.320
Lettere di segnalazione di anomalie inviate alle stazioni appaltanti	442
Riscontri ricevuti	123
Di cui positivi (hanno corretto o sospeso la procedura)	58

DIPARTIMENTO AGENZIA CERT'ING

Il Dipartimento promuove e gestisce il percorso di certificazione volontaria delle competenze degli ingegneri iscritti all'Albo tramite l'Agenzia Nazionale per la certificazione volontaria degli ingegneri – CERTing.

Nel corso dell'anno sono state prese importanti decisioni che hanno modificato l'architettura organizzativa dell'Agenzia. In particolare la scelta di richiedere l'accreditamento come ente di certificazione del personale presso Accredia -secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17024- ha avuto conseguenze importanti sulla governance del processo di certificazione e sull'assetto organizzativo dell'Agenzia.

Il processo di certificazione, infatti, veniva gestito precedentemente dagli Ordini territoriali che nominavano coordinatori e valutatori e, soprattutto, deliberavano sul rilascio del certificato. All'Agenzia Nazionale spettavano compiti di supervisione e armonizzazione del processo. Aveva la gestione della piattaforma di certificazione; emanava i regolamenti e le procedure di riferimento; gestiva le relazioni istituzionali.

L'accreditamento apriva ad una duplice soluzione: accreditare ogni Ordine territoriale attivo (con costi moltiplicati potenzialmente per 106 e il rischio concreto di una forte disomogeneità nei certificati rilasciati da Ordini differenti) oppure decidere di accreditare la sola Agenzia Nazionale, riconducendo a questa tutte le responsabilità in merito all'intero processo di certificazione.

Si è scelta la seconda strada, più lineare e coerente (nonché più economica) con l'impianto generale, e si sono accentrate sull'Agenzia Nazionale tutte le responsabilità e gli Organi deputati al controllo e al rilascio delle certificazioni.

A seguito delle decisioni prese, quello descritto di seguito risulta essere il nuovo assetto organizzativo dell'Agenzia:

- un Consiglio Direttivo con compiti di indirizzo, nominato dal CNI e dall'Assemblea dei Presidenti;
- un Comitato di Controllo (che svolge il ruolo di Comitato per la salvaguardia della procedura previsto dalla norma UNI EN IS/IEC 17024) composto da ingegneri designati dal Consiglio Direttivo e da membri esterni in rappresentanza dei portatori d'interesse;
- un Comitato di Certificazione, chiamato a deliberare sulla concessione del certificato, nominato dal Consiglio Direttivo;
- un Direttore della Certificazione, nominato dal Consiglio Direttivo;
- Coordinatori e Valutatori nominati e qualificati direttamente dall'Agenzia Nazionale che instaura con loro rapporti formali.

Il coinvolgimento degli Ordini è tuttavia ritenuto strategico da parte dell'Agenzia Nazionale che ha continuato nel corso dell'anno, anche in virtù dei numerosi rinnovi dei Consigli degli Ordini, ad andare sul territorio per presentare il progetto CERTing e chiedere una attivazione, anche formale, da parte degli Ordini territoriali.

Anche l'assetto documentale ha subito decisive modifiche in seguito alla decisione di accreditarsi secondo la norma UNI EN IS/IEC 17024. In particolare è stato redatto un Manuale per la Qualità e relative procedure operative.

Nel dettaglio la documentazione di sistema approvata nel corso del 2017 è la seguente:

1. Manuale per la qualità
2. Politica per la qualità
3. Procedura PO 01 "Gestione della Documentazione"
4. Procedura PO 02 "Selezione e formazione del personale"
5. Procedura PO 03 "Processo di Valutazione"
6. Procedura PO 04 "Processo di Certificazione"
7. Procedura PO 05 "Gestione dell'imparzialità ed analisi dei rischi"
8. Procedura PO 06 "NC e audit interni"
9. Regolamento Generale per la Certificazione
10. Regolamento per l'uso del Marchio
11. Termini e definizioni
12. Repertorio delle qualificazioni professionali
13. Lessico della certificazione.

Cardine del processo di certificazione rimane la piattaforma di certificazione raggiungibile in rete all'indirizzo www.cni-certing.it. Molte delle energie sono state spese per migliorare le performance e l'usabilità della piattaforma cui hanno contribuito i coordinatori, i valutatori e gli stessi richiedenti la certificazione. Anche in virtù di questo la piattaforma è stata aggiornata più volte nel corso dell'anno, frutto di un lavoro incessante e di una messa a punto continua.

Nel corso del 2017, come detto, si accentuato il percorso di accreditamento che è sfociato nella visita di pre-audit che Accredia ha effettuato presso l'Agenzia il giorno 4 dicembre 2017. L'esito dell'audit è stato positivo ma, ovviamente, non sono mancati suggerimenti e spunti di miglioramento. L'Agenzia ha iniziato da subito a rispondere ai solleciti di Accredia e ha continuato a lavorarci nei primi mesi del nuovo anno.

I dati al 31 dicembre 2017 dicono che sono:

- **20** gli Ordini territoriali che hanno attivato il processo CERTing al loro interno;
- **429** gli ingegneri certificati. Di questi 99 certificati direttamente da CERTing e 330 provenienti da Q-ing;
- **20** i coordinatori attivi sul territorio;
- **210** i valutatori attivi.

DIPARTIMENTO SCUOLA SUPERIORE

Il Dipartimento nel corso del 2017 ha svolto una notevole attività pur in assenza del Consiglio direttivo. La Fondazione ha organizzato delle iniziative formative, con il supporto del Dipartimento Centro studi, che hanno riguardato in particolare il Piano Industria 4.0.

Con l'avvio del Piano industria 4.0, a marzo 2017, la Fondazione CNI, su impulso del CNI, ha ritenuto utile predisporre un programma di attività formative sulla materia, con particolare riguardo alle modalità di elaborazione e di redazione della perizia giurata, di competenza degli ingegneri e periti industriali iscritti all'Albo professionale, per la verifica dei requisiti di interconnessione tra i macchinari, necessaria all'accesso agli incentivi fiscali dell'iper-ammortamento e del super-ammortamento, come previsto dalla legge di bilancio 2017.

Nella fase di avvio delle attività seminariali proposte e svolte presso i singoli Ordini provinciali, ci si è avvalsi del supporto scientifico, in particolare in materia fiscale connessa alla concessione degli incentivi per le imprese, di Confindustria. Tale collaborazione si è rivelata particolarmente proficua non solo per la possibilità di approfondire in modo appropriato la materia legata al Piano Industria 4.0 ma anche perché le attività peritali svolte dagli ingegneri hanno come specifici destinatarie le imprese, buona parte delle quali aderiscono al sistema Confindustria.

Nei mesi di marzo e aprile, la Fondazione CNI con la collaborazione del Comitato C3I ha proceduto alla elaborazione di un programma formativo dettagliato. E' stato così approntato il format di un seminario formativo di 4 ore da proporre agli Ordini eventualmente interessati.

Tra maggio e dicembre 2017 si sono tenuti i seminari formativi (che hanno dato diritto a 4 CFP agli iscritti all'Albo) presso i seguenti Ordini provinciali:

1. Bologna (1 maggio 2017)
2. Trento (8 giugno 2017)
3. Cagliari (9 giugno 2017)
4. Bergamo (10 giugno 2017)
5. Vicenza (13 giugno 2017)
6. Terni-Perugia (16 settembre 2017)
7. Taranto (14 settembre 2017)
8. Pordenone (20 settembre 2017)
9. Trento (2° edizione) (ottobre 2017)
10. Biella (21 novembre 2017)
11. Novara (20 ottobre 2017)

La media dei partecipanti a ciascun seminario è stata di 50 persone.

A dicembre 2017, la Fondazione CNI ha programmato ulteriori Seminari formativi sul tema Industria 4.0, da svolgersi nei primi mesi del 2018.

La Fondazione CNI, per il tramite del Centro Studi, ha inoltre organizzato e coordinato un seminario informativo e formativo tenutosi presso l'Ordine di Pescara il 16 novembre 2017 sul "Sistema di gestione della qualità negli Organismi professionali".

RETE PROFESSIONI TECNICHE

In coerenza con la propria missione istituzionale e sulla base dell'esperienza maturata nel corso degli anni precedenti, nel 2017 è proseguita l'attività della Fondazione CNI a supporto della Rete delle Professioni Tecniche. In particolare la Fondazione ha preso parte ai seguenti gruppi di lavoro:

- Gruppo di lavoro CAM Strade
- Gruppo di lavoro ISFOL – ISTAT
- Gruppo di lavoro riconoscimento qualifiche
- Gruppo di lavoro RPT – ENM (Ente Nazionale per il Microcredito)

Per quanto concerne l'attività, essa si è sviluppata nell'analisi della normativa, nella predisposizione di proposte di legge, nella redazione di circolari da veicolare ad Ordini e Collegi, nella redazione di note brevi, appunti, lettere, presentazioni e rapporti per i Presidenti degli Ordini e Collegi Nazionali aderenti alla Rete, organi di governo ed Istituzioni europee.

Si riporta, a seguire, una tabella contenente un elenco delle riunioni alle quali si è partecipato nel corso del 2017.

Gruppo di lavoro	Riunioni
Gruppo di lavoro CAM Strade	16.11.17; 19.10.17; 08.06.17; 07.06.17; 18.05.17; 06.04.17; 07.03.17; 15.02.17; 08.02.17.
Gruppo di lavoro ISFOL – ISTAT	14.12.17; 14.12.17; 20.06.17; 11.04.17.
Gruppo di lavoro riconoscimento qualifiche	14.11.17; 29.08.17; 03.08.17; 13.07.17.
Gruppo di lavoro RPT - ENM	23.01.18; 28.11.17.

Inoltre la Fondazione ha supportato la Rete nella pianificazione della manifestazione unitaria sull'equo Compenso dal titolo "L'equo compenso non può più aspettare", svoltasi il 30.11.17 presso il Teatro Brancaccio (Roma), organizzata congiuntamente da CUP (Comitato Unitario delle Professioni) e RPT, cui sono state invitate tutte le associazioni professionali, nonché politici ed esponenti del Governo. L'obiettivo della manifestazione è stato quello di sensibilizzare il Governo e le forze parlamentari sulle priorità di intervento per il rilancio del mercato del lavoro professionale, sul valore sociale delle libere professioni e sul loro contributo alla crescita ed all'occupazione. Il dibattito centrale si è incentrato sull'equo compenso, con l'auspicio che i disegni di legge in merito presentati in Parlamento venissero approvati entro la fine della legislatura.

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Nel corso del 2017 è stata dedicata particolare attenzione alle novità legislative in materia di trasparenza ed è stato costantemente aggiornato il sito Internet - sezione "Amministrazione Trasparente" - attraverso una sostanziale revisione ed implementazione dei dati pubblicati sul sito e l'aggiunta di nuove sezioni e nuovi contenuti. In particolare, è stata effettuata un'opera di miglioramento del contenuto dei singoli obblighi di pubblicazione alla luce del d.lgs. n. 97 del 25 maggio 2016 ("Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"), che ha apportato rilevanti modifiche alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33. Questo clima di novità, ma anche di temporanea incertezza, ha comportato una costante attività volta a definire le modifiche da apportare alla sezione "Amministrazione Trasparente", individuare gli obblighi di pubblicazione abrogati, quelli modificati e quelli inseriti *ex novo*.

Questa attività è volta a rafforzare lo strumento della trasparenza e persegue i seguenti obiettivi: favorire la prevenzione della corruzione, innescare forme di controllo diffuso dell'operato e rendere più semplice l'accesso ai dati ed ai documenti della Fondazione.

Tra le novità che sono state oggetto di attenzione, è stata recepita la normativa riguardante le procedure per la segnalazione di illeciti e di irregolarità da parte dei dipendenti e collaboratori della Fondazione e da parte dei cittadini, oltre alla disciplina della tutela del dipendente che segnala illeciti (cosiddetta *whistleblower*).

Grazie all'impegno costante del personale afferente alle aree coinvolte negli adempimenti in tema di trasparenza delle informazioni, nonostante i necessari continui aggiornamenti, la sezione sopra indicata risulta completa delle sottosezioni obbligatorie, nelle quali hanno trovato attuazione i contenuti richiesti dalla normativa vigente.

PROTEZIONE DATI PERSONALI

Il 25 maggio 2018 il Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE/2016/679) diventerà direttamente applicabile in tutti i Paesi UE, introducendo numerosi e importanti cambiamenti in materia di Privacy e obbligando gli Stati Membri ad adeguarsi alla nuova disciplina.

La circolare AgID 18 aprile 2017 n.2/2017 ("Sostituzione della circolare n.1/2017 del 17 marzo 2017, recante 'Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni') è stata emanata proprio come anticipazione urgente della regolamentazione in corso di emanazione, al fine di costituire un riferimento utile a stabilire se il livello di protezione offerto da un'infrastruttura risponde alle esigenze operative, individuando anche gli opportuni interventi per il suo adeguamento.

Nella Circolare è indicato l'elenco ufficiale delle "misure minime" di sicurezza nell'ambito dell'"*Information and communication technology*" (ICT) che obbligatoriamente devono essere realizzate entro il 31 dicembre 2017 per contrastare le minacce più comuni e frequenti cui sono soggetti i sistemi informativi del singolo Ente.

Le misure di sicurezza, in funzione della complessità del sistema informativo a cui si riferiscono e della realtà organizzativa della struttura, possono essere implementate in modo graduale facendo

riferimento ai livelli minimo, standard e avanzato. Il livello minimo è quello al quale ogni ente, indipendentemente dalla sua natura o dimensione, deve rendersi conforme.

Nella consapevolezza della necessità di ottemperare tempestivamente ed adeguatamente a tale obbligo, la Fondazione CNI (pur non rientrando nel novero delle pubbliche amministrazioni, ma essendo comunque ente strumentale a supporto del CNI, ente pubblico non economico) ha ritenuto opportuno adottare, nei termini stabiliti dalla Circolare sopra citata, le misure di sicurezza ICT indicate da AgID per il contrasto alle minacce cibernetiche, raggiungendo i livelli di sicurezza attesi.

La Fondazione ha inoltre organizzato un evento formativo-informativo dedicato agli Ordini sulle "Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni" che si è tenuto a Treviso 21 novembre 2017.

Anche all'esito della confluenza del personale degli Enti disciolti, al 31 dicembre 2017, l'organico della Fondazione è composto, in termini di personale dipendente, da 13 unità: 1 dirigente e 12 impiegati.

Nel 2017, il CNI ha erogato alla Fondazione un contributo di 1.890.00 euro di cui, alla data del 31 dicembre 2017, 1.650.000 euro interamente versati.

Gli introiti da attività di natura commerciale (raccolta pubblicitaria de L'Ingegnere Italiano e introiti attività di certificazione) sono stati pari a 45.290 euro di cui 28.290 euro riferibili all'attività svolta dal Dipartimento Certing.

L'esercizio 2017 si chiude con un avanzo di 169.348 euro. L'ammontare dell'avanzo è conseguente alla mancata attivazione del Dipartimento "Mediazione" per il quale erano state allocate risorse in sede di Bilancio di previsione, alla assenza del Consiglio Direttivo del Dipartimento Scuola e all'oculata gestione del WEF 2017, il cui budget è stato pienamente rispettato, non rendendo necessario il ricorso a risorse aggiuntive che erano state prudenzialmente accantonate nel corso dell'esercizio.

2. Bilancio al 31/12/2017 (gli importi sono espressi in euro)

2.1. Stato patrimoniale

Stato patrimoniale attivo	2017	2016
A) Immobilizzazioni		
<i>I) Immateriali</i>		
1) costi di impianto e ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.159	2.562
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre	0	0
Totale Immateriali	6.159	2.562
<i>II) Materiali</i>		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e attrezzature	0	0
3) Altri beni		
Valore lordo	49.439	16.012
Fondo ammortamento	-10.307	-4.654
	39.132	11.359
4) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale Materiali	39.132	11.359
<i>III) Finanziarie</i>		
1) partecipazioni		
2) Crediti	0	0
a) verso altri (depositi cauzionali)		
-entro 12 mesi		
-oltre 12 mesi		
3) altri titoli	0	0
Totale Finanziarie	0	0
Totale Immobilizzazioni	45.291	13.921
B) Attivo circolante		
<i>I) Rimanenze</i>	2.271	0
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	2.271	0
<i>II) Crediti</i>		
1) Verso clienti		
-entro 12 mesi	8.540	8.540
2) crediti tributari		
-entro 12 mesi	9.932	1.360
3) Verso altri		
-entro 12 mesi	240.006	180.022
Totale Crediti	258.478	189.922
<i>III) attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	0	0
1) partecipazioni	0	0
2) altri titoli	0	0
<i>IV) Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	507.871	332.270
2) assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	811	549
Totale Disponibilità liquide	508.682	332.819
Totale Attivo circolante	769.431	522.741
D) Ratei e risconti		3.444
-Ratei e risconti attivi		3.444

Totale attivo	814.722	540.106
Stato patrimoniale passivo		
	2017	2016
A) Patrimonio netto		
I Patrimonio libero	205.655	14.674
<i>1) Patrimonio libero da risultato gestionale esercizi precedenti</i>	14.674	74.878
<i>2) Altre riserve</i>		
- Riserva	21.637	21.637
- Riporto a nuovo	-	-
- Differenza da arrotondamento all'unità di euro	-4	1
<i>Totale Altre riserve</i>	<u>21.633</u>	<u>1-</u>
<i>3) Risultato gestionale esercizio in corso</i>	169.348	-60.205
- Avanzo	169.348	
- Disavanzo		
II Fondo di dotazione dell'Ente	120.000	120.000
III Patrimonio vincolato	0	0
<i>1) fondi vincolati da terzi</i>	0	0
<i>2) fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali</i>	0	0
B) Fondi per rischi e oneri	15.000	0
<i>1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili</i>	0	0
<i>2) altri</i>	15.000	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	128.646	87.996
D) Debiti		
1) titoli di solidarietà ex art. 29 del Dlgs n. 460/97	0	0
2) debiti verso banche	4	0
3) debiti verso altri finanziatori	2.090	0
4) acconti	0	0
5) Debiti verso fornitori		
-entro 12 mesi	151.952	159.743
	<u>151.952</u>	<u>159.743</u>
6) Debiti tributari		
-entro 12 mesi	78.912	56.654
	<u>78.912</u>	<u>56.654</u>
7) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
-entro 12 mesi	44.857	33.162
	<u>44.857</u>	<u>33.162</u>
8) Altri debiti		
-entro 12 mesi	32.700	67.877
	<u>32.700</u>	<u>67.877</u>
Totale Debiti	310.515	317.436
E) Ratei e risconti	34.906	0
Totale passivo	814.722	540.106

2.2.

Rendiconto della gestione

1) Attività tipica	2017	2016
A) Proventi		
1) Contributi CNI	1.890.000	934.700
2) Ricavi attività commerciale	45.290	
3) Altri	10.493	292.579
Totale Proventi attività tipica	1.945.783	1.227.279
B) Oneri attività tipica		
1) Acquisti per ricerche	38.932	40.162
2) Per servizi	754.899	673.300
3) Per godimento di beni di terzi	4.535	2.672
4) Per il personale		
a) Salari e stipendi	640.095	393.395
b) Oneri sociali	163.078	109.094
c) Trattamento di fine rapporto	40.651	24.222
d) Trattamento di quiescenza	13.763	2.327
e) Altri costi		1.260
	857.587	530.298
5) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	33.521	854
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.653	2.898
	39.174	3.752
6) Oneri diversi di gestione	39.459	17.142
Totale Oneri attività tipica	1.734.576	1.268.326
Differenza tra proventi ed oneri attività tipica (A -B)	211.207	-40.047

C) Proventi e oneri finanziari

1) da depositi bancari			
-altri	2		60
		2	60
2) da altre attività		80	-
3) da patrimonio edilizio		0	0
4) da altri beni patrimoniali		0	0
Totale proventi finanziari		82	60
Oneri finanziari			
1) da depositi bancari	2		3
		2	3
2) da altre attività		8	-
3) da patrimonio edilizio		0	0
4) da altri beni patrimoniali		0	0
Totale oneri finanziari		10	3
Totale Proventi e oneri finanziari		72	57

D) Rettifiche di Valore di Attività e Passività Finanziarie

20) Imposte		41.934	20.215
--------------------	--	---------------	---------------

1) Imposte correnti dell'esercizio		41.934	20.215
- Irap	41.934		20.215
- Ires	0		0
Risultato gestionale		169.348	-60.205

3. Nota integrativa al bilancio al 31.12.2017 (gli importi presenti sono espressi in euro)

3.1. Premessa

Dettagli e criteri di valutazione

Attività svolte

La Fondazione svolge attività a supporto delle funzioni pubbliche attribuite al CNI, in considerazione del loro incremento e della loro diversificazione a seguito delle riforme degli ordinamenti delle professioni intellettuali introdotte a partire dal D.P.R. n. 328/2001 e proseguite con il D.P.R. n. 169/2005 fino al più recente D.P.R. n. 137/2012. I contributi provengono interamente dal Consiglio nazionale degli Ingegneri.

Oltre all'attività istituzionale la Fondazione svolge attività di natura commerciale accessorie all'attività istituzionale. Le attività, sebbene classificabili di natura commerciale, non generano utili essendo i costi di diretta imputazione superiori ai ricavi prodotti.

Attività di revisione

L'attività di revisione viene svolta dal Collegio dei revisori nominati dall'Assemblea dei Soci come previsto dall'art. 11 dello Statuto.

Fiscalità

L'attività istituzionale dell'Ente è di natura non commerciale e non gode di esenzioni specifiche. Nell'ambito dei compiti statutari ed affidati dal Consiglio nazionale degli Ingegneri, la Fondazione svolge alcune attività in parte aventi natura reddituale. Esse sono la gestione della rivista "L'ingegnere italiano", edita dal Consiglio nazionale, di cui si occupa della pubblicità, impaginazione, stampa e diffusione ed il Dipartimento "Agenzia Certing" che si occupa della certificazione delle competenze.

Criteri di formazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto delle disposizioni dettate dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile. Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per una migliore rappresentazione dei fatti intercorsi nell'ultimo esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nell'esercizio chiuso al 31/12/2017 non si discostano, se non in alcuni casi, da quelli utilizzati per la redazione del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei principi medesimi, osservando le disposizioni normative contenute nel codice civile.

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza, della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

I criteri di valutazione adottati sono quelli dell'art.2426 c.c.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

A partire dall'esercizio 2017 sono inclusi, tra le immobilizzazioni immateriali, l'acquisto di eventuali diritti di autore o di edizione.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio: 20%

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Ricavi

I ricavi ed i proventi vengono riconosciuti in base alla competenza economica.

Costi

I costi vengono riconosciuti in base alla competenza economica.

Disponibilità liquide in dettaglio

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori complessivi alla data di chiusura dell'esercizio, ed è pari a € 508.682.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti misurano i proventi e gli oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Dati relativi all'occupazione

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione dell'organico e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	Esercizio 31/12/2017	Esercizio 31/12/2016	Variazioni
Dati relativi all'occupazione	13	11	2
Dirigenti	1	1	0
Impiegati	12	9	3
Collaboratori	0	1	-1

Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Esercizio 31/12/2017	Esercizio 31/12/2016	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	6.159	2.562	3.597

L'incremento nelle immobilizzazioni immateriali è principalmente dovuto alla registrazione del marchio Certing e all'acquisto di una licenza software per la gestione amministrativa della Fondazione.

Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Esercizio 31/12/2017	Esercizio 31/12/2016	Variazioni
Immobilizzazioni materiali	39.132	11.359	27.773

Altri beni

La voce comprende i valori relativi ai mobili, attrezzature d'ufficio e apparecchi elettronici presenti nella sede operativa.

E' importante evidenziare come la parte consistente della variazione, pari ad Euro 21.104, derivi dalla chiusura della fase di liquidazione del Centro Studi mentre Euro 6.669 sono relativi all'acquisto di nuovi beni.

Attivo circolante

Acconti

La voce acconti include l'acquisto di computer e dei premi assicurativi la cui competenza economica è successiva all'esercizio 2017.

Crediti

I crediti inclusi nell'attivo circolante netto sono suddivisi per natura di creditori.

La voce crediti verso clienti include i crediti per fatture emesse relative all'attività commerciale.

La voce crediti verso tributari include i crediti maturati a seguito di dichiarazioni o versamenti in acconto.

La voce crediti verso altri include i crediti maturati sui contributi stanziati dal CNi ed eventuali crediti nei confronti dei dipendenti della Fondazione.

Descrizione	Esercizio 31/12/2017	Esercizio 31/12/2016	Variazione
Crediti	258.478	189.922	68.556

Variazione crediti

Descrizione	Esercizio 31/12/2016	Incrementi	Decrementi	Variazione	Esercizio 31/12/2017
Variazione crediti	189.922	68.556	-	68.556	258.478
Verso Clienti	8.540	0	-	0	8.540
Verso Erario	1.360	8.572	-	8.572	9.932
Verso altri	180.022	59.984	-	59.984	240.006

Disponibilità liquide

Descrizione	Esercizio 31/12/2017	Esercizio 31/12/2016	Variazione
Disponibilità liquide	508.682	332.819	175.863

Disponibilità liquide in dettaglio

Descrizione	Esercizio 31/12/2017	Esercizio 31/12/2016	Variazione
Disponibilità liquide in dettaglio	508.682	332.819	175.863
Depositi bancari	507.871	332.270	175.601
Denaro e altri valori in cassa	811	549	262

Passivo
Patrimonio netto

Descrizione	Esercizio 31/12/2017	Esercizio 31/12/2016	Variazione
Patrimonio netto libero da risultato di gestione annualità pregresse	14.674	74.878	-60.204

Prospetto movimentazione patrimonio

Patrimonio libero da fondo di dotazione	euro	120.000
Risultato gestionale esercizi precedenti	euro	14.674
Risultato gestionale esercizio 2017	euro	169.348
Riserva per conferimento Centro Studi	euro	21.637
Differenza arrotondamento unità di Euro	euro	-4
Totale patrimonio al 31.12.2017	euro	134.674

Fondo rischi ed oneri

In considerazione dell'incremento dell'attività istituzionale della Fondazione e della durata pluriennale di alcune delle attività poste in essere, si è proceduto alla creazione di un fondo per coprire eventuali rischi. Si è proceduto ad accantonare un ammontare pari allo 0,75% dei ricavi stimati pari ad Euro 15.000.

T.F.R.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Descrizione	Esercizio 31/12/2017	Esercizio 31/12/2016	Variazione
T.F.R.	128.646	87.996	40.650

Debiti

Descrizione	Esercizio 31/12/2017	Esercizio 31/12/2016	Variazione
Debiti	310.515	317.436	-6.921

Tutti i debiti risultano esigibili entro 12 mesi.

Debiti divisi per natura e Variazione

Descrizione	Esercizio 31/12/2016	Incrementi	Decrementi	Esercizio 31/12/2017	Variazione
Variazione debiti	317.436		- 6.921	310.515	-6.921
Debiti verso istituti di credito		2.094		2.094	2.094
Debiti verso fornitori	159.743		- 5.697	151.952	- 7.791
Debiti tributari	56.654	22.258	-	78.912	22.258
Debiti verso istituti previdenziali	33.162	11.695	-	44.857	11.695
Altri debiti	67.877		- 35.177	32.700	- 35.177

E' importante evidenziare come gli incrementi dei debiti nei confronti dell'erario e degli istituti previdenziali ed assistenziali sia correlato all'incremento della spesa del personale dipendente.

Gestione Tipica

Proventi

Descrizione	Esercizio 31/12/2017	Esercizio 31/12/2016	Variazione
Proventi	1.945.783	1.227.279	718.504

Proventi in dettaglio

La Fondazione ha avuto i seguenti proventi:

Contributo al Fondo di Gestione da parte del CNI: Euro 1.890.000

Attività di natura commerciale: Euro 45.290 di cui Euro 28.290 sono riferibili all'attività svolta dal Dipartimento Certing.

Altri proventi: Euro 10.493 tra i quali è importante evidenziare Euro 2.000 per attività di soccorso istruttorio relativo alla procedura di affidamento del WEF ed Euro 8.252 come rettifica di valori sui precedenti esercizi.

Costi attività tipica

Descrizione	Esercizio 31/12/2017	Esercizio 31/12/2016	Variazione
Costi attività tipica	1.734.576	1.267.326	467.250

Costi attività tipica in dettaglio

Descrizione	Esercizio 31/12/2017	Esercizio 31/12/2016	Variazione
Costi della attività tipica in dettaglio	1.734.576	1.267.326	467.250
Acquisti	38.932	40.162	-1.230
Servizi	754.889	673.300	81.589
Godimento di beni e servizi	4.535	2.672	1.863
Salari e stipendi	640.095	393.395	246.700
Oneri sociali	163.078	109.094	53.984
Trattamento fine rapporto	40.651	24.222	16.429
Altri costi del personale	13.763	3.587	10.176
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	33.521	854	32.667
Ammortamento immobilizzazioni materiali	5.653	2.898	2.755
Oneri diversi di gestione	39.459	17.142	22.317

Tra i principali costi del conto economico, si evidenziano € 234.710 per prestazioni di natura professionali relative all'attività della Fondazione ed € 68.948 per servizi inerenti a congressi e convegni organizzati.

Come riportato in precedenza, nell'esercizio 2017 si è provveduto a contabilizzare negli ammortamenti per le immobilizzazioni immateriali le spese relative all'acquisto di diritti di autore o di edizione che sono stati pari ad € 32.000. Allo stesso modo sono inclusi negli oneri di gestione l'accantonamento pari ad € 15.000 al Fondo rischi ed oneri.

Gestione Finanziaria
Proventi e oneri finanziari

Descrizione	Esercizio 31/12/2017	Esercizio 31/12/2016	Variazione
Proventi e oneri finanziari	80	57	23

Gestione Fiscali

Imposte correnti dell'esercizio

Descrizione	Esercizio 31/12/2017	Esercizio 31/12/2016	Variazione
Imposte d'esercizio	41.934	20.215	21.719

Imposte correnti

Descrizione	Esercizio 31/12/2017	Esercizio 31/12/2016	Variazione
Imposte correnti	41.934	20.215	21.719
IRES	-	-	-
IRAP	41.934	20.215	21.719

Altre informazioni

Si informa che:

- l'ammontare dei compensi dovuti per l'attività dei sindaci nell'esercizio 2017 è stato pari ad € 29.515;
- che non vi sono garanzie, impegni e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale e accordi fuori bilancio.

Conclusione

Note di chiusura

In conclusione l'Organo Amministrativo, Vi propone di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 e di destinare l'avanzo di esercizio pari ad euro 169.348 ad avanzi di gestione portati a nuovo.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

FONDAZIONE CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

Sede in ROMA VIA XX Settembre n. 5

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31.12.2017

Questo Collegio ha potuto svolgere nel corso dell'esercizio il controllo formale sull'amministrazione, vigilando sull'osservanza della legge e del regolamento di contabilità del Vs. Ente. E' stato valutato e si è vigilato sull'adeguatezza del sistema informativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti contabili dell'ente.

La rilevanza giuridica ed il valore funzionale del rendiconto esaminato è volta a verificare la concordanza dei risultati del documento contabile con le relative scritture.

Il Rendiconto chiuso al 31/12/2017, così come viene presentato, è stato oggetto di esame da parte di questo Collegio per le osservazioni di nostra competenza. Il collegio ha operato in tutela dell'interesse istituzionale perseguito dall'Ente e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità svolta secondo criteri logici-sistematici, oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'avanzo di esercizio risulta essere al 31 dicembre 2017 pari a € **169.345,00**.

A proposito del bilancio chiuso al 31.12.2017 vengono evidenziate di seguito le principali risultanze contabili finali relative alla gestione del Vs. Ente.

Esame del rendiconto di gestione

	ENTRATE	USCITE	AVANZO/DISAVANZO
Attività Tipica	1.945.783,00	1.734.576,00	211.207,00
Attività promozionale raccolta fondi			
Attività accessorie			
Proventi e oneri finanziari	72,00		72,00
Attività di supporto generale			
Imposte (IRAP)		41.934,00	-41.934,00
Totale	1.945.855,00	1.776.510,00	169.345,00

Esame del bilancio consuntivo 2017

Attivo		
Immobilizzazioni	Euro	45.291
Attivo circolante	Euro	769.431
Ratei e risconti	Euro	<u>0</u>
Totale Attivo	Euro	814.722
Passivo		
Patrimonio disponibile	Euro	325.655
Fondi rischi ed oneri	Euro	15.000
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	Euro	128.646
Debiti	Euro	310.515
Ratei e risconti	Euro	<u>34.906</u>
Totale Passivo	Euro	814.722

Nel 2017, il CNI ha erogato alla Fondazione un contributo di Euro 1.890.000,00 di cui, alla data del 31 dicembre 2017, versati Euro 1.650.000,00.

L'esercizio 2017 si chiude con un avanzo di Euro 169.345,00. L'ammontare dell'avanzo è conseguente alla mancata attivazione del Dipartimento "Mediazione" per il quale erano state allocate risorse in sede di Bilancio di previsione ed alla assenza del Consiglio Direttivo del Dipartimento Scuola.

Si raccomanda di svolgere la propria attività di supporto delle funzioni pubbliche attribuite al CNI, in considerazione del loro incremento e della loro diversificazione, tenendo conto che tali attività dovranno essere svolte nel contenimento delle spese nell'ambito di una politica di rigore, come previsto dalle norme in vigore per il CNI e in applicazione a quanto disciplinato in tema di trasparenza per enti controllati, ai sensi dell'art. 22 c1, c2 e c3 del dlgs n. 33/2013.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del bilancio consuntivo alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario 2017.

Roma, 4 maggio 2018

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Francesco Paolo Fazio Presidente

Dott.ssa Monica Graziano

Dott. Valerio Ingenito

